

SOFTWARE. Presentazione in stile Apple dei programmi dell'azienda di via Cipro

Un «Web Hat» più amichevole per semplificare la pubblicazione

Il più diffuso sistema italiano di content management pronto con una nuova release orientata alla massima sicurezza

Alberto Armanini

Una nuova versione del Content Management System Web Hat ed un modulo più sicuro per la gestione delle newsletter. Sono le due novità presentate sabato scorso a Desenzano da Keycode, la software house bresciana con sede in via Cipro guidata da Enrico Del Sordo.

IN UN EVENTO in pieno stile Apple, con tanto di slide e «Ceo» a spiegare prodotti e strategie dell'azienda, e Mela oriented anche nei contenuti (tra i partecipanti al meeting è stato estratto il vincitore di un iPad Wifi) il gruppo ha introdotto le nuove caratteristiche di Web Hat 6. Si tratta di un software in Php ed interfacciato a database MySQL. Serve per la realizzazione di siti web e la gestione di tutti i contenuti, dal testo a loghi o fotogallery. Un parente quindi di piattaforme come Joomla! o Drupal che hanno più o meno le stesse caratteristiche ma sono open source e quindi gestite da community anziché da un'azienda. E proprio il fatto di avere

alle spalle una realtà come Keycode è la forza del software. Per eseguire anche solo operazioni basilari con altri Cms ci si deve infatti affidare a forum e tutorial online. Con Web Hat no. Keycode si occupa di formazione (gratuita) per tutti i clienti ed assistenza telefonica in caso di problemi. E l'aspetto dell'accessibilità e facilità di utilizzo è stato al centro del restyling per la versione 6. Rispetto alle precedenti edizioni è stata migliorata la grafica, resa più intuitiva e a misura di inesperto. L'utente può modificare personalmente le icone che danno l'accesso a tutte le funzioni principali e posizionarle secondo le proprie esigenze. I menù ricalcano ora quelli di un comune sistema operativo e sono stati aggiunti e migliorati un gestore di file ed un editor di immagini con possibilità di zoom, ridimensionamento e livelli di luminosità e contrasto.

PER QUANTO RIGUARDA il modulo newsletter, Keycode ha deciso di puntare tutto sulla sicurezza. Con anche l'aiuto delle tecnologie di Colt, un'azienda italiana che si occupa di in-



Enrico Del Sordo, amministratore di Key Code, alla presentazione

formation tecnologia, è stata migliorata soprattutto la gestione dei filtri anti spam. Più preciso rispetto al passato è anche il sistema di monitoraggio sullo stato dei servizi, che può essere controllato anche da iPhone.

«Il nostro obiettivo - ha spiegato Enrico Del Sordo - è quello di migliorare Web Hat per renderlo il più semplice possi-

bile. Vogliamo semplificare per dare anche a chi non è un esperto la possibilità di utilizzare con profitto il nostro Cms». «La sicurezza poi è un'altra componente importante - ha chiuso -. Con un nuovo sistema di crittografia possiamo garantire lo stesso sistema di sicurezza dei circuiti di home banking». ♦

Internazionalizzazione

Estero, nuovi partner Accordo con Digital Bean



Lo staff Key Code al completo all'evento di Desenzano

Keycode accelera con l'internazionalizzazione. Dopo aver firmato un accordo con gli Stati Uniti, siglato a ottobre con la californiana Digital Imagination, l'azienda bresciana ha annunciato la partnership con Digital Bean, un gruppo svizzero che si occupa di tecnologie, marketing, social business, design e contenuti editoriali. Agli svizzeri va la concessione per tre anni di utilizzare e promuovere oltre il marchio Web Hat, per individuare nuovi partner ed esplorare nuovi campi per le applicazioni del sistema.

«**DOPO** un'attenta ricerca - ha spiegato Lorenzo Cacci di Digital Beans - i nostri occhi si sono posati su Web Hat. Era l'unico prodotto che poteva garantirci supporto per il multilinguismo della Svizzera.

In un paese con quattro lingue nazionali era necessario avere un Cms che fosse tradotto anche in francese e tedesco oltre che in inglese e ovviamente italiano. Da quelle parti soprattutto il modulo in lingua tedesca era importante: ci permette di essere più vicini al cliente». «Stiamo già sperimentando Web Hat - ha continuato - e lo vogliamo usare per soluzioni di qualsiasi tipo. Ad esempio siamo in procinto di lanciare un portale sportivo internazionale in collaborazione con Sport Radar, che si occupa di statistiche negli eventi. Proveremo ad integrare tutti i dati grezzi che emergeranno dalle competizioni sportive all'interno del portale grazie ai potenti moduli di Web Hat».

Oggi Keycode ha 146 partner in Italia che utilizzano Web Hat e quasi 2000 progetti complessivi che si basano sul suo Cms. ♦